

Le carte di Gianni Brera

“Allo stadio Brera, deposti sul banco clessidra, pipa, tabacco, sigarette, oggetti e pillole varie [...] si armava di un pennarello [...]: per assorbire quanto gli interessava di una partita avrebbe consumato quasi un notes da stenografia. [...] I figli, di questi taccuini, devono averne trovati a centinaia in qualche cassapanca nella casa di Pusiano.”

Pilade del Buono

Gianni Brera

Prima di approdare a Milano per finirvi le elementari
facevo il giovanissimo Sioux in riva a due fiumi, Mater Olon
et Pater Padus. Sul ponte di chiatte passavano caute le pri
automobili e ~~non~~ le tavole di larice risona
no come tasti di pianoforte. Le chiatte avevano il ventre
cemento e facevano cassa di ^{suoi} risonanza. Il fiume si riempì
di fragori non ancora abbastanza soliti per ~~nessuno~~
piccoli ~~Sioux~~ ^{selaggi} che noi eravamo. La
a cavall:
la quale

Le carte di Gianni Brera sono state depositate dagli Eredi in Fondazione Mondadori, con un primo versamento di materiali dall'abitazione di Milano, seguito, nell'agosto del 2011, da un secondo nucleo proveniente dalla casa di Monterosso al Mare, in questo modo fortunatamente scampato all'alluvione dell'ottobre di quell'anno.

L'indubbio interesse specifico dell'Archivio, testimonianza della poliedrica attività letteraria e culturale di Brera, è stato riconosciuto dalla Soprintendenza archivistica con la Dichiarazione di interesse storico particolarmente importante (2012).

I documenti coprono il percorso biografico di Brera (1919-1992) e tra i principali nuclei quello più corposo è costituito dalle carte più propriamente letterarie, gli "Scritti", che testimoniano l'intero processo creativo: dai bloc-notes con gli appunti, agli originali degli articoli e dei romanzi, ai ritagli stampa. Un imprescindibile filo conduttore tra le carte è poi rappresentato dalle agende di Brera, dove convivono attività creativa e vita privata. Così come elementi affettivi e della sfera lavorativa si ritrovano negli intensi scambi epistolari con colleghi giornalisti, editori, dirigenti sportivi, atleti ecc.

Non mancano, infine, tracce di attività precedenti la sua nascita, nella forma soprattutto di "memorie" di altri famigliari.

L'inventariazione è attualmente in corso, la consistenza complessiva è pari a circa 7 metri lineari di materiali archivistici ai quali vanno aggiunti 300 volumi a stampa e oltre 1300 fotografie che saranno catalogate e digitalizzate.